



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “M. RAELI” NOTO

INDIRIZZI LICEI: CLASSICO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO, SCIENZE UMANE, SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE, ARTISTICO
INDIRIZZI TECNICI: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO – TURISTICO – SISTEMA MODA
INDIRIZZO PROFESSIONALE: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Codice Meccanografico SRIS016007

Cod. fisc. 83000570891

PIANO DI MIGLIORAMENTO

DELL’ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “M. RAELI” DI NOTO

RESPONSABILE del Piano Dott. Concetto Veneziano

PREMESSA

Il P.D.M. (Piano di Miglioramento) ha il compito di raccontare, raccogliere e restituire, in linea sintetica, i processi attivati, le azioni realizzate, le strategie e le modalità organizzative relative al percorso di autovalutazione intrapreso dal nostro Istituto e le conseguenti azioni di miglioramento da sviluppare in corso d’anno.

A causa dell’emergenza sanitaria Covid 19, si rende indispensabile, per quest’anno scolastico, rivedere ed aggiornare le analisi e le autovalutazioni effettuate nel RAV e procedere alla regolazione o ridefinizione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo. Di fatto sono mancate le condizioni per realizzare i percorsi di miglioramento e le attività legate all’offerta formativa dell’Istituto progettate nel PDM precedente.

Per la redazione del Piano si riparte quindi dai seguenti riferimenti:

- Priorità
- Traguardi di lungo periodo
- Obiettivi di breve periodo.

I PROTAGONISTI DEL PERCORSO DI RICERCA-AZIONE

Il Nucleo di Autovalutazione e di Miglioramento è lo strumento atto a favorire la ricerca - azione nell’ambito del processo di autoanalisi e di avvio dell’azione di miglioramento. Al contempo è anche il luogo privilegiato per la valorizzazione delle professionalità che si sono messe in gioco, sperimentando altresì quella leadership “diffusa”, che è caratteristica forte del modello organizzativo sostenuto dalla Dirigenza scolastica e dichiarato nel suo Atto di Indirizzo al Collegio dei docenti per l’elaborazione del PTOF. I componenti del gruppo o nucleo di Autovalutazione e di miglioramento sono stati individuati dal Dirigente Scolastico durante il Collegio dei Docenti del Il Collegio ha individuato i docenti in base ai seguenti criteri:

- Esperienza maturata nell’ambito dell’Autovalutazione di Istituto
- Collaborazione prestata al Dirigente Scolastico
- Attribuzione di incarico di Funzione Strumentale
- Formazione nell’area della Valutazione e del Miglioramento
- Competenze di tipo amministrativo-contabile.

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PDM:

Nome	Cognome	Ruolo nell’organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Concetto	Veneziano	Dirigente Scolastico	Responsabile del piano
Pietro	Di Lorenzo	Direttore S. G. A.	Responsabile stesura del budget
Salvatore	Aparo	Docente	
Sebastiano	Campisi	Docente	
Cristina	Cataneo	Docente	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SUPERIORE M. RAELI" NOTO**



Corrada	Fatale	Docente	
Corrada	Florida	Docente	
Santina	Fortuna	Docente	
Elena	Politino	Docente	
Elena	Novara	Docente	
Eleonora	Celisi	Docente	

PRIMA SEZIONE

Scenario di riferimento	
Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento	
<p>Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita (reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)</p>	<p>Il territorio di riferimento della scuola coincide con la zona sud della provincia di Siracusa, malgrado si segnalino una progressiva flessione della presenza di studenti provenienti dai comuni vicini alla città di Noto. L'economia del territorio è basata sul terziario, sull'occupazione impiegatizia, sul turismo e sull'agricoltura. Solo una minoranza dei cittadini lavora presso impianti industriali provinciali.</p> <p>L'Istituto si relaziona proficuamente con i principali organismi della Città e del territorio: Comune di Noto ed in particolare con gli assessorati all'Istruzione e al Turismo; Università il cui bacino d'utenza insiste sulla nostra zona, in particolare il CUMO (Consorzio Universitario del Mediterraneo Orientale con sede a Noto); Associazione Onlus "I delfini di Lucia", varie organizzazioni culturali e sociali della città. Con i suddetti organismi il nostro Istituto ha stipulato una serie di convenzioni atte ad un'efficace interazione tra scuola e territorio.</p> <p>L'Istituto è inoltre integrato in alcune reti di scuole come la Rete "Promo(s)Si", Rete "scuole dialogiche", Piattaforma Moodle, Promozione sportiva USACLI, Rete Nazionale dei Licei Classici, Rete dei Licei Artistici Alternative zone, Rete scuole Noto, beneficiando in tal modo di importanti interlocutori con cui confrontarsi sul piano della formazione, delle innovazioni, della ricerca e delle prospettive di crescita.</p> <p>Oltre alle agenzie educative tradizionali, famiglia e scuola, il territorio offre molteplici attività formative coinvolgenti gran parte della nostra utenza, promosse, ad esempio, da associazioni come l'AGESCI e CNGEI, da varie parrocchie, da associazioni sportive e da associazioni teatrali. Dall'anno scolastico 2017-18 il "Matteo Raeli" è scuola polo nella convenzione con l'associazione "Semaforo Rosa" e gli istituti comprensivi della città. Numerose e diversificate sono poi le iniziative culturali cittadine letterarie, artistiche e scientifiche, pienamente fruibili da studenti e docenti. Seguendo le direttive ministeriali, dall'anno scolastico 2018-19, nella scuola è presente il Comitato Tecnico Scientifico.</p> <p>Infine, essendo la nostra città notoriamente a vocazione turistica, diverse sono anche le opportunità per la gestione del tempo libero. I ragazzi, comunque, dalla primavera all'autunno amano trascorrere molto tempo nel centro cittadino, in prossimità di alcuni luoghi di aggregazione.</p>
<p>L'organizzazione scolastica (Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)</p>	<p>Il Matteo Raeli, dall'anno scolastico 2013/2014, rappresenta di fatto, l'unico istituto di istruzione superiore della città comprendendo indirizzi liceali, tecnici e professionali con i quali propone un ampio e articolato ventaglio di offerte didattiche- formative, interagendo in tal modo con tutte le classi sociali presenti nel territorio.</p> <p>A seguito del D.P.R. n. 80/2013, nel quale viene richiesto alle scuole di attivare un processo di autovalutazione, dopo la compilazione e la revisione del Rapporto di Autovalutazione attraverso la raccolta dei dati messi a disposizione dall'Invalsi e da altre fonti, è stato accertato che:</p> <p>nell'area CONTESTO E RISORSE la situazione dell'Istituto è variegata sia nel contesto socio- economico di riferimento sia nelle le opportunità di collaborazione con le Istituzioni locali presenti sul territorio;</p> <p>nell'area PROCESSI- PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE è emersa l'esigenza di rivedere la messa in opera delle buone prassi educative e didattiche in seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla, tra cui la sospensione delle attività didattiche in presenza e l'introduzione della didattica a distanza quale modalità ordinaria di insegnamento/apprendimento.</p> <p>A ciò va aggiunta l'applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante le norme su "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione</p>

civica", (d'ora in avanti, Legge), la cui finalità è quella di rendere l'alunno un "cittadino consapevole" per cui i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile; nell'area PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE è sorta la necessità di redigere il piano di Didattica Digitale Integrata (DDI), al fine di mantenere una relazione, viva e positiva, con le studentesse e gli studenti, nonché con le relative famiglie. La scuola ha lavorato sulla comunicazione utilizzando e incrementando l'uso di tecnologie digitali.

Il Piano di Miglioramento interesserà particolarmente l'area dei processi e delle pratiche educative - didattiche, nella consapevolezza che il miglioramento in tale ambito promuove lo sviluppo delle competenze chiave contribuendo alla diminuzione degli insuccessi scolastici.

Si cercherà nel contempo di consolidare le altre aree.

La nostra popolazione scolastica si presenta, allo stato attuale, molto eterogenea. Fino a qualche anno fa era presente una ristretta minoranza di studenti provenienti dalla comunità d'origine nomade residente nel nostro territorio, i cosiddetti "Caminanti". Con il tempo tale presenza è diminuita poiché la suddetta comunità mantiene una identità nettamente distinta dal resto della cittadinanza e la scolarizzazione non rappresenta per loro una priorità. Tuttavia si guarda ad essa come ad una potenziale risorsa in grado di stimolare opportunità di dialogo interculturale e mobilitare la scuola verso la ricerca di strategie specifiche di integrazione e inclusione. Il ricorso alla DAD ha accentuato il fenomeno della dispersione scolastica, in particolar modo in alcuni indirizzi la cui utenza è penalizzata dal divario tecnologico. Ciò richiede il potenziamento di misure efficaci a fronteggiare l'evasione dell'obbligo scolastico nonché il riequilibrio e la compensazione di situazioni di svantaggio culturale e socio-economico.

Da alcuni anni è operante nella scuola la Funzione Strumentale "Rapporti con le famiglie" che ha già attivato iniziative di sostegno alle famiglie, con il contributo degli operatori del progetto "sportello d'ascolto" e, nell'ultimo anno, grazie anche alle risorse professionali garantite dal servizio del supporto psicologico. Inoltre, le piattaforme Argo e G-suite, forniscono gli strumenti per un contatto assiduo tra docenti, studenti e genitori, favorendo una comunicazione diretta e circostanziata.

Riguardo all'inclusione, altra priorità rilevata, il nostro istituto ha aderito ad una serie di iniziative formative e ha provveduto alla rivisitazione e rielaborazione del PEI.

In considerazione del fatto che tutte le attività didattiche sono oggi pienamente integrate da forme di comunicazione digitale, si ritiene opportuno un incremento delle tecnologie informatiche, favorendo nuove modalità di apprendimento e lo sviluppo di un dialogo educativo multiforme e articolato, decisamente più efficace e coerente con le trasformazioni culturali in corso.

Nella profonda convinzione che la crescita personale e umana scaturisca anche dal sostanziale confronto e dallo scambio tra culture differenti, dal 2003/4 la scuola promuove l'internazionalizzazione attraverso progetti ERASMUS rivolti a studenti e docenti. Tali percorsi sono attualmente operativi e coinvolgono un congruo numero di studenti e docenti in varie attività che includono mobilità all'estero.

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono distribuite in assoluta coerenza con le attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa, a sua volta redatto secondo le esigenze formative specifiche di tutti gli indirizzi di studio. Tutte le professionalità che lo richiedono sono coinvolte nei processi educativi e formativi dell'Istituto, all'interno di una mappa organizzativo-didattica che viene discussa e approvata ogni anno a seguito della presentazione dell'atto di indirizzo proposto dal Dirigente Scolastico. Qualunque delibera, a livello di programmazione economica e organizzativa, è pubblicata sul sito dell'Istituto in ossequio alla trasparenza degli atti e alla relativa pubblicizzazione.

	<p>La progettazione didattica è fondamentalmente guidata dai Dipartimenti disciplinari, i cui orientamenti e le cui determinazioni si riflettono nel dialogo all'interno dei Consigli di Classe. Nella gran parte di questi ultimi si sviluppano dibattiti vivaci e produttivi. Le valutazioni tengono conto di griglie, procedure e indicatori concordate nei Dipartimenti e inoltre viene annualmente redatto da parte di ogni docente e sottoscritto dagli alunni un patto formativo che indica obiettivi, contenuti, metodologie e criteri di valutazione per ogni disciplina. I Dipartimenti danno altresì indicazioni in merito alla formulazione di eventuali prove atte alla valutazione dei livelli di partenza, intermedi e finali dell'utenza.</p> <p>La dislocazione dell'Istituto in quattro plessi non inficia la comunicazione e il confronto tra docenti e studenti. E' presente uno spiccato affiatamento unito a una forte motivazione che induce alla realizzazione di percorsi comuni e all'organizzazione di attività interdisciplinari che coinvolgono studenti e docenti dei vari indirizzi.</p> <p>Alla luce delle molteplici trasformazioni socio culturali e tecnologiche che caratterizzano la contemporaneità, i docenti manifestano con maggiore incidenza l'esigenza di formazione/aggiornamento, per tale motivo il nostro Istituto si è attivato in merito all'organizzazione di corsi di formazione linguistica, tecnologica, didattica, sull'inclusione e sulle pratiche dialogiche. Tali corsi sono stati incrementati e potenziati in seguito alla situazione di emergenza Covid che ha reso necessario l'utilizzo di piattaforme digitali per l'attivazione della Didattica a distanza.</p>
<p>Il lavoro in aula (attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)</p>	<p>Ottimali si possono definire i rapporti tra studenti e insegnanti, molto spesso oltre la codifica tradizionale. Il collegio dei Docenti ha previsto interventi di recupero, consolidamento e potenziamento da effettuare in orario scolastico ed extrascolastico. Anche i rapporti tra studenti sono improntati alla cordialità ed al rispetto reciproco; irrisori risultano i casi di comportamento inadeguato e poco consono al contesto scolastico, subito peraltro ridimensionati grazie alle azioni di prevenzione ed alle strategie educative messe in atto dai docenti. Inoltre, al fine di contrastare il disagio giovanile e la dispersione scolastica, sono attivi nella scuola un efficiente servizio di consulenza psicologica e uno sportello di ascolto supportato da figure professionali a fianco dei docenti formati, che rappresentano per gli studenti due riferimenti indispensabili al loro percorso formativo.</p> <p>Inoltre, in ottemperanza alle linee guida nazionali (art.1, comma 16, L107/2015 e alle linee orientative per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo (art. 4, L. 71/2017), dall'a.s. 2017/18 è presente nella scuola la figura di Referente del bullismo e del cyberbullismo. Per facilitare le occasioni di incontro e di scambio tra studenti si tende ad accogliere le proposte di attività comuni da essi avanzate, anche oltre quelle previste dalle disposizioni regolamentari del comitato studentesco.</p> <p>L'Istituto sta investendo con particolare attenzione nell'incremento delle tecnologie. Tutte le classi sono state dotate di LIM e di una rete di cablaggio di ultima generazione, per integrare gli strumenti digitali nella didattica ordinaria. Inoltre, sono state create tutte le classi virtuali che permettono il ricorso alla Didattica Digitale Integrata e l'utilizzo delle applicazioni della piattaforma G-suite per la realizzazione di elaborati e la consegna di materiali, compiti e/o verifiche. Altre piattaforme vengono utilizzate per lo svolgimento delle assemblee d'istituto online.</p>

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO		
Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti di forza della scuola/ risorse
Risultati dei processi autovalutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Indice rilevante di dispersione scolastica in alcuni indirizzi dell'istituto, con casi di evasione dell'obbligo scolastico. • Necessità di un'articolata strategia di inclusione, attenta alle problematiche di integrazione di studenti in situazione di disagio socio culturale. • Incremento delle procedure digitali e degli strumenti di tecnologia informatica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il corpo docente si distingue per una spiccata capacità progettuale, fondata su un atteggiamento di apertura verso innovative istanze metodologiche e sull'attenzione alle esigenze formative dell'utenza, soprattutto nel difficile passaggio tra i vari ordini scolastici e, all'interno, tra il primo ed il secondo biennio. • Disponibilità del corpo docente al dialogo ed alla collaborazione con i docenti dei segmenti scolastici precedenti. • Il dialogo con le famiglie, agevolato dagli interventi di miglioramento, è improntato sempre più al digitale con la possibilità di collegamenti online e di comunicazione tramite Argo e G-suite. • Capacità di proficuo raccordo con gli enti locali. • Realizzazione di attività volte all'inclusione e integrazione per arginare il disagio giovanile. • Capacità di fronteggiare situazioni di svantaggio economico delle famiglie con varie forme di contributo. • Presenza di uno sportello di ascolto (CIC). • Semaforo rosa.
Linea strategica del piano:	Scuola luogo di formazione permanente e di benessere sociale e culturale per la formazione della donna e dell'uomo di domani	
Definizione di	Obiettivi strategici	Indicatori
	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento della comunicazione tra docenti dei vari segmenti scolastici - Momenti di collaborazione incrociata in classe degli insegnanti dei diversi segmenti scolastici in base a specifiche attività programmate - Sviluppo articolato multidimensionale e coerente del soggetto alunno inteso come valorizzazione delle competenze già acquisite - Elaborazione di una strategia di inclusione volta a contrastare problematiche di studenti in situazioni di disagio socioculturale e a favorire la 	<p>Rilevazione del livello di benessere scolastico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tasso di decremento delle assenze - Tasso di decremento dei ritiri e degli abbandoni - Tasso di decremento degli insuccessi scolastici - Tasso di decremento degli abbandoni universitari

	<p>formazione di una società multiculturale.</p> <ul style="list-style-type: none">- Attivare forme di intervento di tipo didattico e non, per favorire il benessere dello studente nel contesto scolastico.- Aumentare il tempo scuola per consentire agli studenti la socializzazione in un ambiente sicuro ed accogliente.	
--	--	--

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

(secondo l'ordine di priorità)

Pertanto le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano essere:

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
Dispersione scolastica, inclusione e interculturalità	Abbattere la dispersione scolastica in tutti gli indirizzi dell'istituto e individuare nuove piste di miglioramento dei processi di inclusione e di integrazione.	1
Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
Utilizzo delle risorse digitali per promuovere una didattica innovativa	Promuovere l'integrazione della didattica tradizionale con gli strumenti della tecnologia informatica. Favorire nuove modalità di apprendimento e lo sviluppo di un dialogo educativo multiforme e articolato, più efficace e coerente con le trasformazioni culturali in corso. Incrementare e riqualificare la dotazione tecnologica dell'istituto	2

Nello specifico dunque i progetti sono identificati come:

1 Dispersione scolastica, inclusione e interculturalità

Priorità 1

Con i seguenti interventi collegati:

- Aumentare il tempo scuola (attività di recupero per studenti)
- Sportello di supporto didattico pomeridiano (attività di recupero per studenti)
- C.I.C. (centro di informazione e consulenza) (attività di ascolto e supporto psicologico per studenti)
- Semaforo rosa (attività di ascolto e supporto psicologico per studenti)
- Laboratori teatrali (attività per studenti)
- Clown a piede libero (attività per studenti)
- Toponomastica al femminile (attività per studenti)
- Progetti Erasmus (attività per studenti e per docenti)
- Azione 10.1.1 del PON "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" finanziata con fondi specifici e articolata in: 2 corsi sulle competenze linguistiche, 2 corsi sulle competenze relative alle lingue classiche, 4 corsi sulle competenze matematiche, 3 corsi sulle competenze relative alle lingue straniere (attività per studenti)

2 Utilizzo delle risorse digitali per promuovere una didattica innovativa

Priorità 2

Con i seguenti interventi collegati:

- Corsi di formazione sulle tecnologie informatiche e digitali per i docenti e per gli studenti.
- Progetti POF e PON per cimentarsi in competenze digitali. (per gli studenti)
- Realizzazione di prodotti multimediali. (studenti)
- Incremento della dotazione tecnologica
- Potenziamento dei laboratori
- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

SECONDA SEZIONE

PROGETTO 1

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Dispersione scolastica, inclusione e interculturalità	
	Responsabile del progetto	Prof.ssa Corrada Florida	
	Data di inizio e fine	02/01/2022 – 05/06/2022	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare il tempo scuola • Sportello di supporto didattico pomeridiano • C.I.C. (centro di informazione e consulenza) • Semaforo rosa • Laboratori teatrali • Clown a piede libero • Azione 10.1.1 del PON "Per la Scuola-Competenze e ambienti per l'apprendimento" • Toponomastica al femminile ed educazione alla differenza di genere • Progetti Erasmus e scambi di esperienze interculturali con scuole di altre nazioni • Incrementare la collaborazione con il responsabile incaricato del servizio della pastorale universitaria e scolastica della diocesi di Noto 	<ul style="list-style-type: none"> - Aumentare le giornate in cui la scuola è aperta il pomeriggio - Far diminuire gli insuccessi scolastici e far aumentare la motivazione e la capacità relazionale degli studenti - Arginare i problemi legati al disagio giovanile - Migliorare l'autostima degli studenti con attività teatrali e musicali - Percepire la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie, i servizi, le associazioni, e gli enti locali. - Vivere esperienze di apprendimento come collaborazione costruttiva per sé e per gli altri, maturando il rispetto per le idee e il lavoro degli altri. - Aumentare il senso civico e la predisposizione al servizio soprattutto nei confronti di persone bisognose di conforto - Promuovere relazioni di genere rispettose della differenza e improntate all'accettazione dell'altra/altro - Promozione e incentivazione degli alunni rispetto alle esperienze di interculturalità - Coinvolgimento e sensibilizzazione delle famiglie all'interculturalità - Realizzare attività e percorsi che accompagnino gli alunni nella loro crescita umana e spirituale 	<ul style="list-style-type: none"> - Tasso di decremento delle assenze - Tasso di decremento dei ritiri e degli abbandoni - Tasso di decremento degli insuccessi scolastici - Tasso di decremento degli abbandoni universitari - Aumento della presenza degli studenti di altra nazionalità

	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Il progetto è finalizzato a favorire l'inclusione sociale, prevenire e contrastare la dispersione scolastica, migliorare i processi di insegnamento apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e metodologie innovative con gli alunni al centro del processo formativo, motivandoli allo studio e orientandoli anche dal punto di vista personale e formativo, coinvolgendo attivamente le loro e migliorando la comunicazione fra la scuola e le famiglie e fra i genitori e i figli. Tra gli obiettivi fondamentali del progetto vi è anche quello di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico esistenti nell'Istituto, intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono. Il progetto mira inoltre ad un avvicinamento alla scuola anche in orario extrascolastico, appare pertanto strategico che la scuola sia aperta oltre l'orario scolastico agli alunni e alle famiglie, diventando spazio di comunità.
	Risorse umane necessarie	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti esperti esterni - Docenti interni dell'istituto - Personale della scuola - Genitori - Studenti - Componenti delle amministrazioni pubbliche - Componenti di associazioni educative e culturali - Associazioni di volontariato
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	<ul style="list-style-type: none"> - Gli studenti del nostro istituto (diretti) - Studenti delle scuole secondarie di primo grado (indiretti) - famiglie
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione delle attività - Individuazione del target - Articolazione degli interventi in moduli - Individuazione degli esperti e dei tutor - Avvio delle attività - Monitoraggio iniziale - Monitoraggio in itinere - Attività conclusive - Valutazione e misurazione dell'efficacia del progetto
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione sul sito della scuola - Manifesti che pubblicizzino l'attività - Circolare informativa per studenti e genitori - Conferenza pubblica per la presentazione degli interventi - Inserimento nell'ordine del giorno degli organi collegiali - Comunicazione agli enti pubblici ed alle associazioni educative e culturali
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<p>Monitoraggio iniziale e in itinere dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tasso di decremento delle assenze - Tasso di decremento dei ritiri e degli abbandoni - Tasso di decremento degli insuccessi scolastici - Tasso di decremento degli abbandoni universitari
	Target	<ul style="list-style-type: none"> - Studenti inseriti nel progetto e altro campione di confronto - Studenti del nostro istituto
	Note sul monitoraggio	Il monitoraggio consentirà alla scuola di valutare l'impatto sull'utenza degli interventi programmati
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Dall'analisi dei risultati del monitoraggio in itinere si procederà ad una eventuale curvatura delle attività
	Criteri di miglioramento	Incremento del coinvolgimento delle famiglie ad ulteriori interventi ad acta progettati dalla scuola

	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione sul sito delle fasi di articolazione del progetto. - Condivisione dei risultati con le famiglie tramite la convocazione di appositi incontri - Conferenza stampa per la comunicazione e la pubblicazione dei risultati sulle testate locali - Incontri con rappresentanti dei portatori di interessi finalizzati alla rendicontazione sociale
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Il progetto potrebbe essere replicato nel caso in cui si riscontrino un'efficace partecipazione degli studenti alla vita scolastica e un'effettiva diminuzione di abbandoni scolastici.

Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione ¹	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
Aumentare il tempo scuola		x	x	x	x	x	x							
Sportello di supporto didattico pomeridiano		x	x	x	x	x	x							
C.I.C. (centro di informazione e consulenza)		x	x	x	x	x	x							
Semaforo Rosa														
Laboratori teatrali		x	x	x	x	x	x							
Clown a piede libero		x	x	x	x	x	x							
Toponomastica al femminile		x	x	x	x	x	x							
Progetti Erasmus		x	x	x	x	x	x							
Collaborazione con il responsabile pastorale		x	x	x	x	x	x							

¹ Da compilare durante l'attuazione del progetto
Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi
Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi
Verde = attuata

PROGETTO 2

Utilizzo delle risorse digitali per promuovere una didattica innovativa Priorità 2
Con i seguenti interventi collegati:

•

Potenziamento dei laboratori

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Utilizzo delle risorse digitali per promuovere una didattica innovativa	
	Responsabile del progetto	Fortuna santina	
	Data di inizio e fine	02/01/2022– 05/06/2022	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di formazione sulle tecnologie informatiche e digitali per i docenti e per gli studenti. • Progetti POF e PON per cimentarsi in competenze digitali • Realizzazione di prodotti multimediali. • Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) • Incremento della dotazione tecnologica 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazioni di corsi di informatica e tecnologie digitali sia per i docenti che per gli studenti - Spingere gli studenti a partecipare ad eventi e concorsi con prodotti multimediali - Sviluppare l'utilizzo di mezzi multimediale nella comunicazione dei docenti con studenti e genitori - Preparare gli studenti in modo consapevole ad intraprendere il percorso formativo e/o lavorativo più congeniale alle loro capacità - Affrontare i percorsi PCTO con l'utilizzo di nuove tecnologie - Acquisire nuove apparecchiature digitali per la didattica e per lo sviluppo delle attività laboratoriali. - Predisposizione di efficaci attività di monitoraggio dei risultati delle azioni di orientamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento della produzione di elaborati in forma multimediali - Miglioramento statistico dei risultati scolastici soprattutto degli studenti delle classi ponte. - Miglioramento del metodo di studio e della consapevolezza nell'affrontare il percorso scolastico, tramite prove oggettive periodiche. - Rilevazione periodica della diminuzione di episodi di disagio - Aumento dei contatti scuola-famiglia - Aumento della percentuale di studenti inseriti nel mondo del lavoro nel triennio successivo - Decremento della percentuale di abbandoni universitari
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Finalità del progetto è quella di preparare i docenti ad una nuova didattica sviluppata con l'utilizzo di strumenti e d applicazioni digitali, che stimoli anche gli studenti all'utilizzo costruttivo dei BYOS il tutto finalizzato ad un efficace ed attivo inserimento nella società.	

	Risorse umane necessarie	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti esperti esterni - Docenti interni dell'istituto - Personale della scuola - Genitori - Studenti - Componenti delle amministrazioni pubbliche - Componenti di associazioni educative e culturali - Enti territoriali
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	<ul style="list-style-type: none"> - Almeno 25 docenti - 200 studenti del nostro istituto ed una rappresentanza degli studenti della scuola secondaria di primo grado
	Budget previsto	50000,00 Euro
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione delle attività - Individuazione del target - Articolazione degli interventi in moduli - Individuazione degli eventuali esperti e tutor - Avvio delle attività - Monitoraggio iniziale - Monitoraggio in itinere - Attività conclusive - Valutazione e misurazione dell'efficacia del progetto
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione sul sito della scuola - Manifesti che pubblicizzino l'attività - Circolare informativa per studenti e genitori - Conferenza pubblica per la presentazione degli interventi - Inserimento nell'ordine del giorno degli organi collegiali - Comunicazione agli enti pubblici ed alle associazioni educative e culturali
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<p>Monitoraggio iniziale e in itinere dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento statistico dei risultati scolastici soprattutto degli studenti delle classi ponte. - Miglioramento del posizionamento dei risultati delle classi nelle prove INVALSI - Miglioramento del metodo di studio - Miglioramento del benessere nell'ambiente scolastico
	Target	<ul style="list-style-type: none"> - Studenti inseriti nel progetto e altro campione di confronto - studenti delle classi ponte
	Note sul monitoraggio	Il monitoraggio consentirà alla scuola di valutare l'impatto sull'utenza degli interventi programmati
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Dall'analisi dei risultati del monitoraggio in itinere si procederà ad una eventuale flessibilità delle attività
	Criteri di miglioramento	Incremento del numero di iscritti al nostro istituto Incremento dei numeri di nostri studenti iscritti all'università
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione sul sito delle fasi di articolazione del progetto. - Condivisione dei risultati con le famiglie tramite la convocazione di appositi incontri - Conferenza stampa per la comunicazione e la pubblicazione dei risultati sulle testate locali - Incontri con rappresentanti dei portatori di interessi finalizzati alla rendicontazione sociale

	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	- Il progetto potrebbe essere replicato nel caso in cui si riscontri un evidente successo nel raggiungimento degli obiettivi nonché un'efficace partecipazione e collaborazione dei docenti dei vari indirizzi tra loro e con i docenti degli altri istituti.
--	--	---

Schema di andamento per le attività del progetto

<u>Attività</u>	<u>Responsabile</u>	<u>Tempificazione attività (mesi dall'avvio)</u>										<u>Note</u>	<u>Situazione²</u>	
		<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>	<u>4</u>	<u>5</u>	<u>6</u>	<u>7</u>	<u>8</u>	<u>9</u>	<u>10</u>			
<u>Corsi di formazione sulle tecnologie informatiche e digitali</u>		x	x	x	x	x	x							
<u>Progetti POF e PON</u>		x	x	x	x	x	x							
<u>Realizzazione di prodotti multimediali</u>		x	x	x	x	x	x							
<u>Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento</u>		x	x	x	x	x	x							
<u>Incremento della dotazione tecnologica</u>		x	x	x	x	x	x							

² Da compilare durante l'attuazione del progetto
Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi
Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi
Verde = attuata

TERZA SEZIONE

Da compilare relativamente al Piano per verificare l'omogeneità delle azioni di valutazione del PdM

Progetto	Obiettivi operativi	Indicatori	Target	Risultati ottenuti ³	Note
La dispersione scolastica, inclusione e interculturalità	<ul style="list-style-type: none"> - Aumentare le giornate in cui la scuola è aperta il pomeriggio - Far diminuire gli insuccessi scolastici e far aumentare la motivazione e la capacità relazionale degli studenti - Arginare i problemi legati al disagio giovanile - Migliorare l'autostima degli studenti con attività teatrali e musicali - Aumentare il senso civico e la predisposizione al servizio soprattutto nei confronti di persone bisognose di conforto - Promuovere relazioni di genere rispettose della differenza e improntate all'accettazione dell'altra/altro - Rafforzare il rapporto con le famiglie attraverso una maggiore informazione relativa alle attività proposte dalla scuola - Rafforzare la rete tra le scuole locali di tutti gli ordini e gradi, tale da consentire il monitoraggio in entrata ed uscita dei movimenti scolasticidegli alunni in oggetto 	<ul style="list-style-type: none"> - Tasso di decremento delle assenze - Tasso di decremento dei ritiri e degli abbandoni - Tasso di decremento degli insuccessi scolastici - Tasso di decremento degli abbandoni universitari 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli studenti del nostro istituto (diretti) - Studenti delle scuole secondarie di primo grado (indiretti) - famiglie 		
Utilizzo delle risorse digitali per promuovere una didattica innovativa	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazioni di corsi di informatica e tecnologie digitali sia per i docenti che per gli studenti - Spingere gli studenti a partecipare ad eventi e concorsi con prodotti multimediali - Sviluppare l'utilizzo di mezzi multimediale nella comunicazione dei 	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento della produzione di elaborati in forma multimediali - Miglioramento statistico dei risultati scolastici soprattutto degli studenti delle classi ponte. - Miglioramento del metodo di studio e 	<ul style="list-style-type: none"> - Almeno 25 docenti - 200 studenti del nostro istituto ed una rappresentanza degli studenti della scuola secondaria di primo grado 		

³ Da compilare a fine del Piano di Miglioramento

	<p>docenti con studenti e genitori</p> <ul style="list-style-type: none"> - Preparare gli studenti in modo consapevole ad intraprendere il percorso formativo e/o lavorativo più congeniale alle loro capacità - Affrontare i percorsi PCTO con l'utilizzo di nuove tecnologie - Acquisire nuove apparecchiature digitali per la didattica e per lo sviluppo delle attività laboratoriali. - Predisposizione di efficaci attività di monitoraggio dei risultati delle azioni di orientamento 	<p>della consapevolezza nell'affrontare il percorso scolastico, tramite prove oggettive periodiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione periodica della diminuzione di episodi di disagio - Aumento dei contatti scuola-famiglia - Aumento della percentuale di studenti inseriti nel mondo del lavoro nel triennio successivo - Decremento della percentuale di abbandoni universitari 			
--	--	--	--	--	--

Sottoscrizione del Piano

Nome	Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Firma
Concetto	Veneziano	Dirigente Scolastico	
Pietro	Di Lorenzo	Direttore S. G. A.	
Salvatore	Aparo	Docente	
Sebastiano	Campisi	Docente	
Cristina	Cataneo	Docente	
Eleonora	Celisi	Docente	
Corrada	Fatale	Docente	
Corrada	Florida	Docente	
Santina	Fortuna	Docente	
Vincenzo	Gugliotta	Docente	
Elena	Novara	Docente	
Elena	Politino	Docente	
Paolo	Randazzo	Docente	